



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

**Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale**



Liceo Carducci Pisa

tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0004019 del 24/03/2021
(Uscita)

Pisa, 24 marzo 2021

CORSO DI FORMAZIONE

MUSICA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

RELATORE PROF. MAURO ARDUINO MONTANARI

Coordinatrice del corso Prof.ssa Lucia Neri

Abstract introduttivo

Il fenomeno dell'apprendimento caratterizza tutta la vita di un essere umano e si rivela ai nostri occhi alla prima parola pronunciata da un bambino o al suo primo passo. Questa gioia del conoscere e dell'imparare può diventare un "dolore" quando, nonostante l'applicazione, il miracolo non si compie. Allora la condizione di benessere sia dell'educatore che dell'allievo si riduce a una corsa al rimedio - compensazioni e dispensazioni -, che circoscrive il prodotto e metodizza insistentemente il processo.

Le moderne scoperte delle neuroscienze ci aprono ora dei nuovi orizzonti: sappiamo cosa "disturba" la traiettoria evolutiva. Possiamo quindi: interpretare la realtà, superare i giudizi e includere non solo modi nuovi di apprendere, ma valorizzarli ed estenderli a tutta la popolazione scolastica; risolvere l'annosa questione di una diversificazione didattica difficilmente sostenibile; aiutare, di fatto, a far crescere la conoscenza già dentro gli allievi più che a trasmetterla; scoprendo altresì dei meccanismi metacognitivi molto potenti, in grado di rendere più versatile il sistema cognitivo negli altri domini di apprendimento del curriculum scolastico: il linguaggio parlato e scritto, il calcolo matematico e le abilità visuoperceptive.

In questo senso sarà presentato il modello teorico della **Musicopedia**, metodica inedita, ideata ed esemplificata nelle sue principali procedure per "innescare" i principali parametri dell'educazione musicale: il ritmo e l'intonazione. Inoltre, saranno illustrate le dinamiche metacognitive in relazione alla lettura musicale e alle prassie esecutive, sottoponendo lo spartito e lo strumento musicale ad una revisione critica e funzionale; le misure compensative e dispensative per gestire efficacemente il curriculum scolastico e agevolarne

lo svolgimento.

La consapevolezza di tutti questi meccanismi e dispositivi fornirà ai docenti e agli educatori una **"dotazione didattica"** che darà come risultante l'opportunità di benessere e di potenziamento che lo studio della materia musicale offre, trasformando un luogo dove studiare - la scuola - in un luogo dove vivere con soddisfazione.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Corso di Formazione rivolto ai docenti di Educazione Musicale e di Strumento delle scuole di ogni ordine e grado della **RETE TOSCANA MUSICA DI PISA**, come approfondimento della didattica musicale applicata ai bambini e ai ragazzi con DSA o BES e come orientamento a una didattica inclusiva, **attraverso il modello teorico della Musicopedia**, metodica inedita, ideata ed esemplificata nelle sue principali procedure per "innescare" i principali parametri dell'educazione musicale: il ritmo, l'intonazione, memoria, spartito e strumento musicale.

UNITÀ FORMATIVA di 25 ore: 15 ore sincrone e 10 ore asincrone

DATE E ORARI DEL CORSO:

GIORNO	DATA	ORARIO
Sabato	10 aprile 2021	ore 15:00 - 19:00
Venerdì	7 maggio 2021	ore 16:00 - 20:00
Sabato	8 maggio 2021	ore 09:00 - 12:00
Venerdì	21 maggio 2021	ore 08:00 - 12:00

OBIETTIVI:

Approfondimento delle conoscenze pedagogiche e neuropsicologiche in relazione alla funzionalità e all'efficacia dei processi di apprendimento della musica e della pratica dello strumento musicale.

PROGRAMMA

MODULO I

Premesse ineludibili per una didattica musicale inclusiva

- DSA e BES: una svolta nell'apprendimento?
- CHI disturba COSA?
- Musica per i DSA e i BES: compensazioni e dispensazioni.

- Un meccanismo di apprendimento: il successo.
- La costante: il SMP (sistema di memoria procedurale).
- Il doppio-compito.
- Il ruolo dell'attenzione.
- Concetto di disturbo di apprendimento (DA) riferito ai parametri di diagnosi *versus* quelli musicali: tempo e accuratezza.
- Profilo del DSA, analisi delle aree di percezione: valutazione fonologica, visiva, prassica.
- La scienza come contributo descrittivo e non prescrittivo.
- Sapere cosa non fare.
- Evitare le profezie e gli inquadramenti teorici basati sulle aspettative.
- Dimensione psicologica della creatività: il *quieora*
- Riflessione sul metodo: differenziazione o miglioramento?
- Esposizione del metodo Montanari sulla didattica inclusiva pubblicato dalla casa editrice Bruno Mondadori Pearson.

MODULO II

La Musicopedia, il modello teorico

Gli obiettivi della Musicopedia sono molteplici: introdurre e potenziare la relazione con i parametri del linguaggio musicale; osservare le caratteristiche del sistema cognitivo dell'allievo per scegliere un lavoro adeguato; impostare la strategia fondamentale di apprendimento. Il futuro metodo di studio, via da seguire per imparare a suonare, non può fare a meno di questo addestramento preventivo, inteso non come consegna di compiti ben fatti, ma di *training* abilitante alla computazione del mezzo musicale.

- La natura del *deficit*.
- La musicopedia: inizi-azione ad un'abilità differente.
- La padronanza comportamentale: il primo passo della cognizione.
- La musicopedia come fase preparatoria o abilitativa.

La Musicopedia, le pratiche abilitative: strumenti ed esercizi di osservazione e potenziamento del sistema cognitivo

Si esplicheranno alcune pratiche abilitative illustrate nel testo "*Musicopedia, manuale ed esercizi di abilitazione e potenziamento per una propedeutica musicale inclusiva*", Mauro Montanari, Volontè & Co. marchio Rugginenti, 2014; mettendo in relazione i parametri del linguaggio musicale con la loro risoluzione cognitiva.

- Il suono e la sua intonazione
- Il ritmo
- La memoria a breve termine
- La memoria di lavoro
- L'attenzione
- Lo spartito
- Lo strumento musicale
- Esempificazioni pratiche con testimonianze audiovisive di soggetti ai quali sono state somministrate le pratiche abilitative.

MODULO III

Il linguaggio musicale e la sua lettura

- Etimologia del fenomeno musicale: tutto cominciò con le Muse.

- Dall'Analogico al Digitale e viceversa.
- La mappa musicale: indicazione *versus* decifrazione.
- Consistenza del linguaggio musicale scritto.
- Corrispondenze e differenze fonemiche: suono\grafema.
- Corrispondenze e differenze ortografiche: nominazione\grafema.
- Corrispondenze lessicali: suono\frasi musicali.
- Fluenza: suono\discorso musicale.
- I segni espressivi: causa o effetto?
- Il ritmo: architettura del tempo.
- La musica come arte visuospatiale: un approccio gestaltico.
- Attenzione all'affollamento visivo!
- La diteggiatura: i numeri nascondono il gesto, un altro ostacolo alla decodifica?
- Nuovi formati grafici per l'allievo con DSA o BES.
- I mezzi compensativi informatici: dalla trascrizione tradizionale ai moduli interattivi.

MODULO IV

Didattica per le prassie esecutive

- Gestione delle prassie esecutive: il ruolo dello spartito.
- Individuazione e addestramento delle dinamiche metacognitive dell'allievo.
- Definizione del *locus* interpretativo\esecutivo.
- Costruzione dello spazio di elaborazione: il vuoto mentale. Impostazione della non-azione: ANTE\azione\POST.
- Attenzione alla consapevolezza\corrispondenza tra segno e gesto.
- Costruzione degli automatismi: segmentazione del linguaggio.
- *Reductio ad unum* e fluenza.
- Tempi biologici *versus* tempi metronomici.
- Tempo come contenuto e non come agogica.
- Ritmo come contenuto semantico.
- Relazione di causa-effetto nei colori musicali.
- Aspetti di punteggiatura: accenti e fraseggio.

Pedagogia che accompagna e non insegue: lavorare insieme

- Ascolto come esempio nella/della relazione: *locus* interiore di apprendimento.
- Risonanza morfica e imitazione: due approcci a confronto.
- Concetto di scopo.
- Importanza della narrazione.
- Memoria e attenzione: obiettivi o accessori?
- L'automatismo: risultato di un'in-formazione.
- Costruzione degli automatismi, disfunzioni e sintomi correlati: fatica, impulsività, compulsività.
- Confusione tra competenza e capacità.
- La compensazione come rifornimento: sostenere e non protesizzare.
- Conoscenza di sé: rispetto della capacità informale.
- La "qualificazione" del successo nell'apprendimento.
- Accoglienza della visione profonda nella propria produzione: il peso dell'errore.
- Lo spirito critico: accogliere, dividere, eliminare e conservare.
- La natura dell'intuizione.

Breve biografia del relatore

Docente di Pianoforte principale. Diplomato al Master "Didattica musicale, Neuroscienze e Dislessia" presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

E' ideatore di metodologie relative alla musica per soggetti caratterizzati da disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Tiene conferenze e corsi di formazione in Università e Istituti rivolti a esperti nel settore pedagogico, psicologico e musicale; collaborando con esponenti del campo neuroscientifico e neuropsicologico quali Giacomo Stella, Alessandro Antonietti, Enrico Ghidoni, Luisa Lopez.

E' chiamato regolarmente a tenere corsi su Musica e DSA (lettura e pratica musicale) dall'AID (Associazione Italiana Dislessia), dalla Società Pedagogica Svizzera (HMI), e dai CTS sul territorio italiano.

E' formatore sul territorio nazionale, per i corsi professionali per la sezione PEARSON ACADEMY leader mondiale nel settore education, per la Didattica Musicale Inclusiva.

Già docente in Master su Musica, Neuroscienze e Didattica musicale, è ingaggiato nel corpo docente del Master in Tutor accademico specializzato in Didattica Musicale Inclusiva presso l'Università LUMSA di Roma, quale esperto BES.

Tra le sue pubblicazioni, per la Volontè & Co. Editore, marchio Rugginenti, segnaliamo:

Dislessia a quattro mani (2013), *Dislessia nota per nota* (2014), *Metodo per la pratica al pianoforte dell'allievo dislessico, parte I* (2015), *Musicopedia, manuale ed esercizi di abilitazione e potenziamento per una propedeutica musicale inclusiva* (2016), *Metodo per la pratica al pianoforte dell'allievo dislessico, parte II* (2017).

Per la Pearson Italia, marchio Bruno Mondadori Editore, un testo adozionale per le Scuole Medie specifico per la didattica musicale inclusiva: *Se faccio musica...imparo* (Milano, 2017). Per il Melograno.net, uno strumento pratico per la Scuola Primaria specifico per la didattica musicale: *Guido il castoreo ti racconta...Le note musicali. Quaderno musicale per allievo, insegnante e genitore* (Bollate, 2017).

Ultimo volume uscito per la Volontè & Co. Editore, marchio Rugginenti: *Le Misure Compensative e Dispensative della Musica per i DSA ...e non solo*, (Milano, 2018)

Per la Pearson Academy: "*Tutta un'altra Musica - Strategie per una didattica musicale inclusiva*", Milano, 2019.